

La gara di solidarietà

Dalla finanza alla moda, pioggia di fondi per gli ospedali

Tantissime donazioni anche da privati. L'assessore regionale al Bilancio: ringrazio tutti, la nostra lotta servirà per tutto il Paese

MILANO

Piccole donazioni ed elargizioni milionarie, da parte di aziende ma anche di tanti privati cittadini. Una gara di solidarietà per sostenere il sistema sanitario messo alla prova dall'emergenza coronavirus, per contribuire alla lotta di medici e infermieri. Solo per citare alcune iniziative, le aziende associate a Federbeton, l'associazione confindustriale che riunisce le imprese della filiera del cemento e del calcestruzzo, hanno donato alla strutture sanitarie denaro e apparecchiature mediche per una cifra che supera il milione di euro. Azimut, gruppo italiano del risparmio gestito, sosterrà gli ospedali delle province maggiormente colpite con uno stanziamento complessivo di

220.000 euro per l'acquisto di macchinari. E ieri la Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia ha consegnato il primo macchinario per il Policlinico di Milano, un ecografo per la terapia intensiva donato da General Electric Healthcare. Seguiranno nei prossimi giorni ventilatori e flussometri. Anche la fondazione Angelo De Gasperis ha avviato una raccolta fondi per le terapie intensive del Dipartimento Cardioracovascolare De Gasperis dell'AASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano. Gli amministratori delegati di Prada, Miuccia Prada e Patrizio Bertelli, e il presidente, Carlo Mazzi, hanno donato due postazioni complete di terapia intensiva e rianimazione a ciascuno degli ospedali milanesi Buzzi, Sacco e San Raffaele per fronteggiare l'emergenza coronavirus. In campo anche Auto-

strade Lombarde e **Brebemi**, a favore delle strutture sanitarie delle province di Brescia e Bergamo, in prima linea nell'emergenza. Hanno risposto all'appello anche tante piccole imprese lombarde, associazioni che hanno avviato raccolte fondi e privati cittadini che hanno donato rimanendo nell'anonimato.

C'è chi ha messo a disposizione fondi per acquistare apparecchiature e chi ha offerto forniture di mascherine e kit sanitari. «Sono arrivati tantissimi finanziamenti da privati anche di cifre importanti», ha spiegato l'assessore regionale al Bilancio Davide Caparini. «Quello che stiamo facendo servirà per tutto il paese - ha aggiunto - siamo entrati per primi in questa crisi, ne usciremo per primi e potremo dare il know how».

A.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ecografo per la terapia intensiva donato dalla Fondazione Rava al Policlinico di Milano

